

PIANO E REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

APPROVATO CON DELIBERA N. 11 DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 06/11/2020

APPROVATO CON DELIBERA N. 43 DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 13/11/2020

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
Il quadro normativo di riferimento	3
RREGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	5
Art. 1 Analisi situazione di partenza	5
Art. 2 Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI	5
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	7
Registro elettronico Nuvola	7
Google Suite for Education/Moodle	7
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	8
Scuola dell'Infanzia	88
Scuola Primaria	9
Scuola Secondaria di I grado	9
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	10
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	11
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	12
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	12
Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	13
Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	14
Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy	14
Art. 12 Validità	14

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma come "didattica digitale integrata" che prevede di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie quale strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)** costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, in sostituzione della didattica in presenza nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Il Piano norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo in ottemperanza ai provvedimenti legislativi emanati stante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (*decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p*)).

La *Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388*, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il *decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*, convertito, con modificazioni, con *Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3*, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del *decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g*, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il *decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34* ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il *decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39* ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al Decreto del 7 agosto 2020, n. 89) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Scopo e finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti sia in caso di nuovo lockdown, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute riconducibili al Covid, opportunamente attestata e riconosciute.

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, attraverso la

quale è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali, condivisi dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Regolamento, che viene allegato al PTOF, completa il Piano per la Didattica Digitale Integrata declinandone gli aspetti organizzativi e normativi.

Art. 1 Analisi situazione di partenza

Nell'ultimo anno, aderendo a progetti regionali, nazionali ed europei, sono stati acquistati nuovi dispositivi tecnologici (tablet, computer). Ad aprile la scuola ha sottoposto alle famiglie un questionario di rilevazione degli strumenti digitali e della tipologia di connessione internet di cui poteva disporre il singolo alunno. La compilazione del questionario ha riportato una prima serie di dati, poi integrata da rilevazioni più informali effettuate con contatti personali tra insegnanti e famiglie. Tramite la formula del comodato d'uso gratuito sono stati messi a disposizione degli studenti più in difficoltà i dispositivi presenti a scuola. Nel corrente anno scolastico l'Istituto provvederà ad aggiornare la rilevazione ed a predisporre i dispositivi da dare in comodato d'uso agli alunni bisognosi.

Il nostro Istituto mostra già da alcuni anni sensibilità verso il digitale nella didattica, con formazioni interne sul coding, l'uso della Lim e di piattaforme on-line.

Nell'ultimo anno scolastico l'Animatore Digitale e il team digitale hanno organizzato incontri di formazione per i docenti, dedicati soprattutto alle applicazioni necessarie per sostenere gli insegnanti nella fase dell'emergenza e consentire loro di proseguire l'attività didattica. La formazione interna è stata incentrata sui seguenti argomenti: utilizzo della piattaforma Moodle e relative applicazioni, utilizzo di alcune applicazioni G-Suite. La formazione interna ha lo scopo di realizzare fra colleghi un confronto ampio inerente le metodologie didattiche riviste in funzione della DAD e gli strumenti digitali più efficaci.

Art. 2 Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali (**AID**), che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o meno tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone** tutte le attività che sono state progettate, calendarizzate e strutturate per la partecipazione online condivisa dell'intera classe:

- le videoconferenze in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- le attività di decisione collettiva, confronto, rielaborazione, costruzione di elaborati a più mani con la partecipazione di tutti gli alunni attraverso gli strumenti più vari (chat, forum, padlet, indagini, scelte ...)

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Google Forms, Quiz, ...

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, che vengono assegnate (anche su base plurisettimanale o diversificate per piccoli gruppi) prevedendo un lavoro autonomo degli alunni che operano individualmente o in piccolo gruppo, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video selezionato e consigliato dall'insegnante per uno studio individuale;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, così come non si considerano AID il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Ulteriori iniziative di formazione saranno progettate in corso d'anno sulla base delle reali esigenze e delle risorse disponibili nell'Istituto.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

I principali strumenti di cui si avvale la DDI nel nostro Istituto sono i seguenti:

1 - Registro elettronico Nuvola

Tutti i docenti e le famiglie della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola.

Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire il Registro di classe, attività svolte e da svolgere, le valutazioni, le note, la Bacheca delle comunicazioni.

2 -Piattaforma Moodle

Il nostro Istituto ha scelto di proseguire lungo la strada già intrapresa nello scorso anno scolastico e mantiene quindi Moodle (Modular Object Oriented Dynamic Learning Environment - Ambiente di apprendimento dinamico e modulare orientato ad oggetti) come piattaforma di riferimento. È una piattaforma professionale e gratuita, nata nel mondo della scuola come strumento per l'apprendimento cooperativo a distanza.

Collegandosi all'url <https://icmontebelluna1.online/moodle/>, ci si collega al sito dell'istituto che costituisce il contenitore all'interno della quale ogni singola classe ritrova un ambiente unitario e strutturato che presenta tutte le risorse e gli strumenti messi a disposizione degli alunni per il loro lavoro.

Moodle presenta già una serie di risorse integrate e direttamente disponibili per gli insegnanti e gli alunni (quali forum, chat, indagini, quiz, consegna e correzione compiti, calendario degli impegni e dei compiti in scadenza...), tutte le altre risorse possono essere facilmente integrate inserendo link o caricando file e cartelle. In questo modo, una volta fatto l'accesso con le proprie credenziali, l'alunno ha una visione completa del suo lavoro, così come avviene in classe. Cliccando sulle icone corrispondenti, potrà visionare le nuove consegne, rivedere il materiale delle settimane precedenti e, sempre dall'interno della piattaforma, accedere alle videochiamate con i docenti ed i compagni che avvengono in ambiente protetto, seppure realizzate con strumenti esterni (Meet di Google).

L'Istituto gestisce i server utilizzati dalla piattaforma e si fa quindi garante della privacy e della gestione in sicurezza dei dati.

3 - Google Suite for Education

La Google Suite for Education (GSuite), è associata al dominio dell'Istituto icmontebelluna1.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, che possono risultare particolarmente utili in ambito didattico e sono facilmente integrabili con la piattaforma di riferimento scelta dall'istituto, potenziandone la naturale vocazione all'apprendimento cooperativo.

Google si fa garante che l'utilizzo di tali strumenti risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

In accordo tra i docenti si è deciso di fornire solo agli alunni di scuola secondaria un account istituzionale con dominio icmontebelluna1.edu.it, per facilitare l'invito alle videoconferenze.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona assicurerà, come previsto dalle Linee Guida, quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dal messaggio/videomessaggio, per il tramite del rappresentante di sezione, alla videochiamata per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio e privilegiare le modalità asincrone, in modo da non rendere l'impegno familiare poco sostenibile.

A seguito di quanto sperimentato l'anno scorso, tenendo presente l'età dei bambini e un'eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi.

A seguito di quanto sperimentato l'anno scorso, tenendo presente l'età dei bambini e un'eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, si possono prevedere incontri per singoli alunni di 10/15 minuti, alternati ad incontri per gruppi di 30 minuti e privilegiando la fascia oraria concordata con le famiglie, in genere nel pomeriggio/sera. Oltre all'utilizzo della piattaforma Moodle, le docenti avranno cura di raggiungere le famiglie e gli alunni in situazione di fragilità anche con chiamate whatsapp.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria tutte le insegnanti concorrono a predisporre il piano settimanale delle attività che prevede sia attività progettate e calendarizzate per poter essere svolte in maniera sincrona dall'intera classe, sia attività individuali o di piccolo gruppo per il supporto, il consolidamento e le esercitazioni.

Le attività sincrone rivolte all'intera classe, secondo le modalità sopra definite, copriranno le quote orarie minime previste dalle Linee Guida per la DDI (10 ore per le classi prime, 15 ore a partire dalla classe seconda). Un' ora di lezione corrisponde ad un modulo orario di 45 minuti; tra un' ora e l'altra vanno lasciati 10 minuti di pausa per consentire ai bambini tempi distesi di lavoro.

È tuttavia importante, tenere in considerazione il fatto che gli alunni, data la loro giovane età, non possono accedere autonomamente alla fruizione delle risorse presenti in internet (piattaforma compresa). Di conseguenza ogni attività sincrona va calendarizzata in accordo con le famiglie.

Le difficoltà di connessione vanno segnalate in tempo reale (o comunque in modo tempestivo) all'insegnante, con la quale sarà necessario concordare una modalità di recupero delle attività perse.

Verranno considerate come assenze la non partecipazione alle attività sincrone e saranno segnate sul registro di classe. In caso di mancata consegna degli elaborati previsti è necessaria la giustificazione da parte dei genitori.

La famiglia ha il compito di giustificare quanto sopra nel più breve tempo possibile e si fa carico del recupero delle attività perse secondo le modalità concordate con l'insegnante (si fa presente che in piattaforma è prevista la funzione "Messaggi" che può essere utilizzata anche per una comunicazione diretta e personale con i docenti).

In questo modo i docenti possono monitorare l'efficacia della loro didattica a distanza, verificare di raggiungere tutti gli alunni e progettare interventi il più possibile mirati sulle esigenze della classe.

Scuola Secondaria di I grado

Nella Scuola Secondaria di I grado gli alunni accedono a Moodle per almeno tre segmenti didattici al giorno, con un intervallo tra i diversi segmenti di almeno 10 minuti.

La comunicazione docenti/discenti nonché la consegna dei lavori didattici, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la piattaforma Moodle.

Per garantire un uso ordinato delle attività di DDI viene predisposto dal consiglio di classe un orario settimanale, comunicato agli alunni, in cui sono presenti tutte le discipline. L'orario scolastico è costituito da unità orarie o moduli orari di 45 minuti.

La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo o difficoltà di connessione. Ogni docente avrà cura di verificare eventuali problemi di connessione da parte degli alunni nell'orario stabilito.

Entro la fine della lezione ciascun docente aggiorna il Registro Elettronico riportando l'attività svolta ed i compiti assegnati, evitando le possibili sovrapposizioni di verifiche (non più di due in un giorno).

La Scuola deve assicurare almeno 15 ore settimanali (che corrispondono a 15 moduli orari) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile. Le ore di attività sincrona vanno divise tra i docenti del Consiglio di classe in modo proporzionale. Ciascun docente garantisce alle proprie classi il 50% del proprio monte ore settimanale.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle attività asincrone.

Le consegne relative alle AID asincrone sono riportate sul registro elettronico specificando la data di consegna e i termini sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le videoconferenze (siano esse rivolte all'intera classe, individuali o di piccolo gruppo) vengono programmate dall'insegnante che inserisce il link di Meet in piattaforma Moodle al fine di permetterne l'accesso ai soli alunni della classe. L'incontro è inserito nel calendario delle attività.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in

corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante sceglie come tipologia della lezione "Didattica Digitale Integrata" e specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. All'inizio della videoconferenza, l'insegnante rileva la presenza degli alunni e annota sul Registro elettronico le eventuali assenze. L'assenza alle videoconferenze programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, attraverso email personale del genitore. Andranno giustificate anche le assenze delle singole ore di lezione.

4. Durante lo svolgimento delle videoconferenze agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alle videoconferenze con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale, attraverso la piattaforma.
- Accedere alle videoconferenze sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente alle videoconferenze. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon...). Per i più piccoli (primaria ed infanzia), qualora questo sia compatibile con la tipologia di videochiamata progettata dagli insegnanti (es. saluti di inizio settimana, confronto sulle difficoltà incontrate ...) al fine di garantire una partecipazione attiva e una presenza audio e video equilibrata per tutti gli alunni, è possibile prevedere anche una calendarizzazione di massima degli interventi.
- Durante la videoconferenza gli studenti devono mantenere un atteggiamento consono al contesto scolastico.
- Partecipare alle videoconferenze con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione alla videoconferenza con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, se l'alunno disattiva volutamente la telecamera, l'insegnante attribuirà allo stesso una nota disciplinare, lo escluderà dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Moodle come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Moodle consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videoconferenze, condividere le risorse e interagire con l'alunno. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, specificando il termine per la consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Moodle Google Suite for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette sia all'amministratore della piattaforma che agli insegnanti di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali (Registro elettronico, Moodle, Google Suite for Education) sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito esclusivamente per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. I genitori sono responsabili delle proprie credenziali di accesso a Nuvola; tali credenziali non devono essere cedute né agli alunni né ad estranei. La scuola non è responsabile di accessi e comunicazioni, quali la giustificazione delle assenze, non autorizzati dai genitori. Gli studenti non devono cedere le proprie credenziali di accesso a Moodle, alla G-Suite e ai link delle videoconferenze.

4. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videoconferenze, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari così come previsto dal Regolamento d'Istituto, relative alle sanzioni per bullismo/cyberbullismo, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Di seguito sono visibili le sanzioni disciplinari previste per le mancanze individuate durante le attività sincrone.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo previo consiglio di classe/ team docenti straordinario al fine di organizzare le attività e l'orario prenderanno il via, con successiva apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, previo consiglio di classe/team docenti straordinario al fine di organizzare le attività e l'orario, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, con le modalità stabilite al consiglio di classe/team docenti e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, previo consiglio di classe straordinario al fine di organizzare le attività e l'orario con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI in particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le (stesse) rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei docenti per la valutazione delle DAD e riportate nel piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto dell'partecipazione,

del grado di responsabilità e autonomia dimostrato, delle eventuali difficoltà oggettive e personali.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità con integrazione inerente l'emergenza sanitaria.

Art. 12 Validità

Il presente Piano ha validità nell'anno scolastico 2020/2021 ed entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli O.O.C.C. Il Piano può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.

VADEMECUM LEZIONI A DISTANZA PER ALUNNI E FAMIGLIE

Nota del Dirigente Scolastico

Alla luce delle recenti norme e delle istruzioni ministeriali dettate dall'emergenza sanitaria in atto, risulta sempre più evidente che le attività di didattica a distanza hanno il fine di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.

Con la presente comunicazione si intende quindi fornire ai genitori e ai docenti ulteriori indicazioni e aggiornamenti in merito.

COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

Le seguenti regole di comportamento si rivolgono in particolare agli studenti più autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, con particolare riferimento agli studenti delle classi IV e V di Scuola Primaria e agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado.

Per gli studenti di età inferiore ci si affida alla responsabilità e alla collaborazione dei genitori e/o dei familiari che li affiancano nelle attività.

Si prega dunque di attenersi a quanto previsto dal Piano DDI dell'Istituto, che contiene alcune regole da seguire durante la didattica a distanza, che qui vengono riprese e sottolineate per ulteriore chiarezza:

1. Gli studenti devono impegnarsi a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche come, ad esempio:

- mancata attivazione dei microfoni e delle telecamere quando richiesto dai docenti
- scambi di persona
- supporti di altri soggetti
- cheating
- diffusione non autorizzata di immagini, video e audio
- utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni

2. I comportamenti non corrispondenti alle buone prassi relazionali e lesivi del buon andamento delle lezioni on line saranno oggetto di richiamo verbale, in primis, e successivamente di annotazione disciplinare sul registro elettronico di classe e del docente.

5. La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe secondo quanto contenuto nello specifico Regolamento di Istituto.

6. Occorre rispettare gli orari di lezione comunicati.

7. È necessario collegarsi in ambienti predisposti, che risultino avulsi dal contesto familiare, isolati da rumori e immagini in movimento, farsi trovare dunque in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (esempi: stanza in casa in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia; evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività; intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente; tenere un abbigliamento corretto; mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente).

8. Per gli studenti che necessitano di affiancamento di un adulto (scuola dell'infanzia e primi anni di scuola primaria): si chiede ai genitori o ai familiari che li affiancano nelle attività di guidare a poco a poco il bambino ad essere autonomo nell'utilizzo dello strumento ed in particolare ad indossare gli auricolari durante le attività al fine di consentire al docente e agli altri compagni una serena e libera interazione; a tal proposito si chiede anche di evitare commenti da parte dell'adulto rispetto a quanto si sta svolgendo durante la videolezione.

Trattamento dei dati personali

Si prenda visione dell'Informativa in allegato, pubblicata nel sito dell'Istituto www.icmontebelluna1.edu.it alla voce Privacy.

**MODULO DI RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA PER ALUNNI IN REGIME
DI QUARANTENA O ISOLAMENTO FIDUCIARIO**

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

residente in _____ (_____)

Via _____ Tel _____

Cell _____ e-mail _____

in qualità di _____

DEL MINORE

COGNOME _____ NOME _____

Classe _____

PLESSO _____

Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA
RESPONSABILITÀ**

che il proprio figlio sarà sottoposto al regime di quarantena/isolamento fiduciario, in quanto contatto stretto di caso positivo al COVID-19 dal _____ al _____

CHIEDE

l'attivazione della Didattica a Distanza per il suddetto periodo.

In fede

Data

(Firma del dichiarante)

ALLEGATO 3

Infrazione	Sanzione
1. Assentarsi dalle videoconferenze o collegarsi in ritardo, senza validi motivi.	richiamo orale (con conseguenze sul giudizio di comportamento)
2. Disturbare le attività sincrone, chiacchierando, chattando o rendendosi protagonisti di interventi inopportuni anche tramite strumenti digitali	richiamo orale (con conseguenze sul giudizio di comportamento)
3. Non effettuare la consegna dei compiti assegnati o le prove di verifica programmate sulle piattaforme d'Istituto	richiamo orale (con conseguenze sul giudizio di comportamento)
A. in caso di reiterazione delle mancanze di cui ai punti 1, 2,3	comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e annotazione sul registro con conseguente giudizio in comportamento
4. Rivolgere parole e gesti volgari ed offensivi e poco rispettosi verso compagni ed insegnanti	comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e annotazione sul registro con conseguente giudizio in comportamento
B. in caso di reiterazione della mancanza di cui al punto 4, già precedentemente sanzionate	ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori, ed eventuale sospensione
5. Usare in modo non consono i devices e le piattaforme di Istituto	ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori
6. Oscurare videocamera durante la lezione non giustificato da motivi tecnici	richiamo orale - esclusione dalla lezione- in caso di reiterazione: ammonizione scritta
7. Diffondere materiale, immagini e audio relative alle persone che partecipano alle lezioni (docenti e compagni)	fino a 10 gg di sospensione
8. Diffondere di codici di accesso e link a persone non destinatarie della lezione	Fino a 5 gg di sospensione
9. Cyberbullismo e comportamenti che ledono privacy e dignità della persona; utilizzo degli strumenti per produrre e/o diffondere contenuti osceni.	fino a 15 gg di sospensione
10. Presenza di chiari o riscontrabili riferimenti ad aiuti esterni ed utilizzo di materiali non consentiti	Ammonizione scritta. in caso di reiterazione fino a 2 gg di sospensione.
11. Sottrazione o danneggiamento i dispositivi messi a disposizione dall'Istituto	oltre alle sanzioni indicate al punto 8 restituzione e risarcimento del danno